

Ricordo dei nostri cari defunti durante la Celebrazione della Santa Messa

Per essere attenti alla sensibilità dei presenti,

vi preghiamo di formulare

il ricordo dei vostri cari in questo modo:

per i defunti della famiglia..... (mettere il cognome)

ad esempio: Defunti famiglia Rossi.....

senza riportare tutti i nomi dei defunti; ognuno poi

ricorda nel suo cuore e prega per tutti i suoi cari.

*Per cortesia scrivete i nomi in modo **CHIARO E LEGGIBILE** perché chi legge non abbia difficoltà. Riempite la parte finale del foglio da ambo i lati, staccatelo e consegnatelo durante la prossima messa nella vostra zona o inviatelo in missione perché possiamo tener conto delle presenze e dei nomi dei cari **defunti** da ricordare.*

Prima di ricordare i nomi dei nostri cari accenderemo un lume che potete acquistare all'ingresso in chiesa. Il ricavato andrà in offerta a p. Angelo Esposito, missionario in Guatemala. Quest'anno non potremo deporre i lumi in chiesa ma potremo portarli a casa o **ad** un cimitero vicino.

✂ -----

Nomi dei nostri defunti da leggersi durante la S. Messa

Signore, ti affidiamo in modo speciale i defunti delle nostre famiglie:

1 - _____

2 - _____

3 - _____

4 - _____

5 - _____

Ricordo dei nostri cari defunti durante la Celebrazione della Santa Messa

Per essere attenti alla sensibilità dei presenti,

vi preghiamo di formulare

il ricordo dei vostri cari in questo modo:

per i defunti della famiglia..... (mettere il cognome)

ad esempio: Defunti famiglia Rossi.....

senza riportare tutti i nomi dei defunti; ognuno poi

*ricorda nel suo cuore e prega per tutti i suoi **cari**.*

*Per cortesia scrivete i nomi in modo **CHIARO E LEGGIBILE** perché chi legge non abbia difficoltà. Riempite la parte finale del foglio da ambo i lati, staccatelo e consegnatelo durante la prossima messa nella vostra zona o inviatelo in missione perché possiamo tener conto delle presenze e dei nomi dei cari **defunti** da ricordare.*

Prima di ricordare i nomi dei nostri cari accenderemo un lume che potete acquistare all'ingresso in chiesa. Il ricavato andrà in offerta a p. Angelo Esposito, missionario in Guatemala. Quest'anno non potremo deporre i lumi in chiesa ma potremo portarli a casa o **ad** un cimitero vicino.

✂ -----

Nomi dei nostri defunti da leggersi durante la S. Messa

Signore, ti affidiamo in modo speciale i defunti delle nostre famiglie:

1 - _____

2 - _____

3 - _____

4 - _____

5 - _____

Domenica 12 novembre il nostro **Vescovo Dominikus Schwaderlapp** viene a visitare la nostra Missione. Siamo tutti invitati a partecipare alla Santa Messa delle 11:15 a St. Marien Elberfeld (Wortmannstraße).

In modo particolare sono invitati tutti i bambini a portare le loro lanterne.

Quella stessa Domenica è la Domenica del dono e della Carità. Vi invitiamo a portare dei **doni in generi alimentari** per persone e famiglie bisognose e per i carcerati, che saranno raccolti all'entrata della chiesa.

Promemoria

15.10 ore 12:15 nella chiesa di St. Marien W. incontro dei genitori dei bambini della 1 comunione.

20.10 ore 18 in Missione catechismo dei bambini che si preparano alla prima comunione.

21.10 ore 11 nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52) incontro informativo dei genitori e ragazzi di cresima 2024.

Gli orari delle S. Messe nelle varie zone sono i seguenti:

- o mercoledì 1. novembre alle 11:15 a St. Marien, (Wortmannstraße) Wuppertal.
- o Mercoledì 1. novembre alle 16:30 a St. Joseph, (Friedrichstr. 316) Velbert.
- o giovedì 2. novembre alle 17 a St. Lambertus, Mettmann.



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637; Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per la funzione degli infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

Padre Cipriano, Flavia, Rosaria, Savina e Elisa
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11

Tel. 0202-666092/Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



«LA FAMIGLIA TESTIMONIANZA DELLA FEDE»



Maria, modello e maestra di fede

La Beata Vergine Maria, modello e maestra di fede

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

Vi ricordate che in questo anno pastorale, siamo tutti invitati ad approfondire il tema della fede nella famiglia. Siamo nel mese di ottobre che è dedicato al Santo Rosario ed è ricco di avvenimenti mariani. Il giorno 7 Ottobre si festeggia la Madonna del Rosario. La prima domenica di ottobre si recita la Supplica alla Vergine del Santo Rosario di Pompei.

San Giovanni Paolo II, ci insegnava che recitare il Rosario, significa apprendere da Maria come vivere in profondità e pienezza le esigenze della fede cristiana. Recitando il Rosario, noi contempliamo il Cristo da una posizione privilegiata, cioè da quella stessa di Maria, sua Madre. Meditiamo così i misteri della vita, della luce, della passione e della resurrezione del Signore con gli occhi e con il cuore di Colei che fu più vicina al suo Figlio. Rivolgendoci a Maria con la preghiera del Rosario, ripercorriamo gli eventi della vita dei Gesù, in sua compagnia, conservandoli, come Lei, nel nostro cuore. In questo senso, la Madonna ci insegna a essere completamente disponibili alla Volontà divina, anche quando è misteriosa. Proprio per questo è maestra di fede. Vogliamo veramente accogliere Maria ed imparare da Lei come modello e maestra della fede.

Nostra Madre celeste è modello di fede. Benedetto XVI ci insegnava che per fede Maria accolse la parola dell'Angelo e credette all'annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio nell'obbedienza della sua dedizione (cfr *Lc* 1, 38). Visitando Elisabetta innalzò il suo canto di lode all'Altissimo per le meraviglie che compiva in quanti si affidano a Lui (cfr *Lc* 1, 46-55). Con gioia e trepidazione diede alla luce il suo unico Figlio, mantenendo intatta la verginità (cfr *Lc* 2, 6-7). Confidando in Giuseppe, suo sposo, portò Gesù in Egitto per salvarlo dalla persecuzione di Erode (cfr *Mt* 2, 13-15). Con la stessa fede seguì il Signore nella sua predicazione e rimase con Lui fin sul Golgota (cfr *Gv* 19, 25-27). Con fede Maria assaporò i frutti della risurrezione di Gesù e, custodendo ogni ricordo nel suo cuore (cfr *Lc* 2, 19.51), lo trasmise ai Dodici riuniti con lei nel Cenacolo per ricevere lo Spirito Santo (cfr *At* 1, 14; 2, 1-4).

Maria è modello del discepolo di Cristo, oltre che sua madre. Nella vita di Maria ci sono gli elementi tipici del discepolato: la chiamata, l'adesione obbediente, il rapporto con la persona di Gesù e il suo riconoscerlo come Signore, l'ascolto della parola del Maestro.

La Madonna è maestra di fede. Ogni dimostrazione di fede nella esistenza umana ha in Santa Maria il suo prototipo: l'impegno con Dio e il saper vivere le circostanze della vita ordinaria alla luce della fede, anche nei momenti di oscurità. Maria ci insegna a essere completamente disponibili al volere divino, anche se è misterioso, anche se spesso non corrisponde al proprio volere ed è una spada che trafigge l'anima, come profeticamente dirà il vecchio Simeone a Maria, al momento in cui Gesù viene presentato al Tempio (cfr *Lc* 2, 35). La sua piena adesione al Dio fedele e alle sue promesse non diminuisce, anche se le parole del Signore sono difficili da intendere e apparentemente impossibili da accogliere.

Ecco perché, *se la nostra fede è debole, ricorriamo a Maria*. Nelle tenebre della Croce, la fede e la docilità della Madonna danno un frutto inatteso. *In Giovanni, Cristo affida a sua Madre tutti gli uomini, e specialmente i suoi discepoli: coloro che avrebbero creduto in Lui*. La sua maternità si estende a tutto il Corpo Mistico del Signore. Gesù ci dà come madre sua Madre, ci mette sotto la sua tutela, ci offre la sua intercessione. Per questo motivo la Chiesa invita incessantemente i fedeli a ricorrere con particolare devozione a Maria e imitarla.

Concludiamo con la preghiera di Papa Paolo VI:

«Signore, io credo; voglio credere in Te. Fa che la mia fede sia piena, senza riserve, e penetri nel mio pensiero, nel mio modo di giudicare le cose divine e le cose umane. Fa che la mia fede sia libera; cioè abbia il concorso personale della mia adesione, accetti le rinunce e i doveri che comporta ed esprima l'apice decisivo della mia personalità: Credo in Te, o Signore. Fa che sia certa; di una esteriore congruenza di prove e di una interiore testimonianza dello Spirito Santo, certa di una luce rassicurante, di una conclusione pacificante, di una assimilazione riposante. E fa che sia umile e non presuma di fondarsi sull'esperienza del mio pensiero e del mio sentimento; ma si arrenda alla testimonianza dello Spirito Santo e non abbia altra migliore garanzia che nella docilità alla Tradizione e all'autorità del magistero della Chiesa». Amen.

Padre Cipriano